



## SPID – SISTEMA PUBBLICO PER L'IDENTITÀ DIGITALE

Avviso nr. 19 – Versione 2.0

21/07/2020

### ULTERIORI SPECIFICHE TECNICHE PER I CERTIFICATI ELETTRONICI E I METADATA DEI SOGGETTI AGGREGATORI DI SERVIZI PUBBLICI E PRIVATI

#### Definizione di Soggetti Aggregatori e loro funzione

Il presente Avviso si applica, esclusivamente, alla “funzione di autenticazione con SPID” (come di seguito definita) gestita dai Soggetti Aggregatori di servizi pubblici e privati per i propri Aggregati e dai Gestori di pubblico servizio che operano in qualità di Soggetti Aggregatori di servizi pubblici.

I Soggetti Aggregatori (cd. **Aggregatori**) sono i fornitori di servizi, ai sensi dell'articolo 1 comma 1 lettera *i*) del DPCM 24 ottobre 2014, mediante i quali le Pubbliche Amministrazioni (PP.AA.), così come individuate nell'Avviso SPID №28/2020, e i soggetti privati (c.d. **Aggregati**) consentono l'autenticazione informatica degli utenti attraverso l'uso dello SPID, per l'accesso ai propri servizi in rete (cd. **servizi aggregati**).

I Gestori di pubblico servizio (c.d. **Gestori**) sono tutti i soggetti, diversi dalle PP.AA., che hanno l'esigenza di erogare direttamente servizi di Pubbliche Amministrazioni on line.

Gli Aggregatori provvedono all'invio delle richieste di autenticazione informatica dell'utente ai gestori dell'identità digitale (**IDP**) e alla gestione dei relativi esiti (cd. funzione di autenticazione con SPID).

Gli Aggregatori, nell'accettare l'identità digitale, non discriminano gli utenti in base all>IDP che l'ha fornita.

Gli Aggregatori si distinguono in *Aggregatori di servizi pubblici* e *Aggregatori di servizi privati*. Gli Aggregatori di servizi pubblici usufruiscono gratuitamente delle verifiche rese disponibili dai gestori di identità digitali e dai gestori di attributi qualificati (**AA**).

Gli Aggregatori di servizi pubblici aggregano esclusivamente le PP.AA., così come individuate nell'Avviso SPID №28/2020.

Gli aggregatori di servizi privati non possono aggregare le PP.AA.

I Gestori agiscono quali Aggregatori di servizi pubblici aggregando la Pubblica Amministrazione (P.A.) o le PP.AA. per le quali erogano direttamente i servizi on line, seguendo le specifiche previste dal presente Avviso, in generale per gli Aggregatori e in particolare per i Gestori.

Nel caso in cui il Gestore aggreghi anche servizi per i quali non svolga la funzione di Gestore di pubblico servizio opera seguendo esclusivamente le norme indicate nel presente avviso per gli Aggregatori.

Il medesimo soggetto può svolgere sia l'attività di *Aggregatore di servizi pubblici* sia di *Aggregatore di servizi privati* stipulando le rispettive convenzioni.

Le convenzioni per l'adesione a SPID in qualità di Aggregatori di servizi pubblici o privati consentono agli Aggregatori di erogare, in qualità di fornitori di servizi, ai sensi dell'articolo 1 comma 1 lettera *i*) del DPCM 24 ottobre 2014, la sola “funzione di autenticazione con SPID” per i propri Aggregati.

Gli Aggregatori oltre a svolgere per l'Aggregato la funzione di autenticazione con SPID – garantendone sempre la manutenzione evolutiva e correttiva – possono ospitare l'intero servizio dell'Aggregato.

Gli Aggregatori possono operare, nei confronti di ciascun Aggregato, in modalità “*light*” ovvero in modalità “*full*”:

- la modalità *light* è quella in cui l'Aggregatore di servizi pubblici o privati provvede alla funzione di autenticazione con SPID tramite l'infrastruttura in uso all'Aggregato, su cui è stata installata la soluzione



fornita dall'Aggregatore;

- la modalità *full* è quella in cui l'Aggregatore di servizi pubblici o privati provvede alla funzione di autenticazione con SPID per conto dell'Aggregato, tramite propria infrastruttura.

Gli Aggregatori di servizi privati, sia *light* che *full*, riconoscono agli IDP i corrispettivi previsti per ogni utente unico in relazione ad ogni Aggregato (cfr. Allegato 4, [Tabella corrispettivi](#), alla Determinazione AgID №166/2019).

### Infrastruttura a chiave pubblica per i Soggetti Aggregatori

Sul metadata di ciascun Aggregato è apposto un sigillo elettronico avanzato creato dall'Aggregatore mediante il certificato di federazione proveniente dall'infrastruttura a chiave pubblica (PKI) che AgID ha istituito appositamente per la gestione fiduciaria della federazione SPID.

L'AgID fornisce un unico certificato elettronico:

1. Agli **Aggregatori *light***, un certificato di CA intermedia (*sub-CA*) con cui l'Aggregatore genera:
  - a. un certificato afferente al sigillo elettronico apposto sui metadata dei propri Aggregati *light*;
  - b. un certificato di sigillo elettronico per ciascun Aggregato *light*, afferente al sigillo elettronico apposto sulle richieste di autenticazione (*request*) di tale Aggregato. La chiave privata afferente a questo certificato NON DEVE essere condivisa tra più Aggregati.
2. Agli **Aggregatori *full***, un certificato afferente al sigillo elettronico apposto su tutti i metadata e richieste di autenticazione. La chiave privata afferente a questo certificato DEVE essere usata esclusivamente dall'Aggregatore e DEVE rimanere sotto il suo controllo esclusivo.

Gli Aggregatori operanti sia in modalità *light* che in modalità *full* ricevono da AgID entrambe i certificati di cui ai punti 1 e 2.

Al fine di ottenere detto certificato si deve far riferimento all'Avviso SPID [№23/2016](#) e compilare il previsto [modulo](#) di richiesta.

### Struttura dei certificati elettronici di Aggregatori e Aggregati

Al fine dell'interoperabilità del Sistema Pubblico delle Identità Digitali (SPID), i certificati di sigillo elettronico utilizzati dai soggetti Aggregatori *full* ed emessi dagli Aggregatori *light* in favore degli Aggregati per convalidare i sigilli elettronici apposti su:

- metadata degli Aggregati (ove sono acclusi gli stessi certificati);
- richieste di autenticazione, effettuate verso gli IDP,

sono conformi alla [RFC-5280](#) e a quanto regolato dal presente Avviso.

I certificati utilizzati dagli Aggregatori contengono informazioni relative al medesimo soggetto aggregatore; i certificati emessi dagli Aggregatori *light* in favore degli Aggregati contengono informazioni relative al soggetto aggregato.

I certificati in questione DEVONO contenere le seguenti estensioni (tutte valorizzate con il corretto uso di minuscole, maiuscole, lettere accentate e altri segni diacritici):

1. Nel campo **SubjectDN**:
  - a. **commonName** (OID [2.5.4.3](#)) — Visto il paragrafo 'Composizione dell'EntityID':



- per i certificati emessi da AgID in favore degli Aggregatori, per le attività di cui ai punti 1, 3 e 5 del paragrafo ‘Attività degli Aggregatori’, è valorizzato con l’*EntityID dell’Aggregatore*;
  - per i certificati emessi dall’Aggregatore agli Aggregati nelle attività di cui ai punti 2, 4 e 6 del suddetto paragrafo, è valorizzato con l’*EntityID dell’Aggregato*.
- b. **organizationName** (OID 2.5.4.10) — Denominazione *completa e per esteso* del soggetto del certificato, cioè, per i certificati;
- di cui ai precedenti punti 1.a e 2, con la denominazione dell’Aggregatore (per esempio, “Aggregatore S.p.A.” e *non* “AGGREGATORE SPA”);
  - di cui al precedente punto 1.b, con la denominazione dell’Aggregato (per esempio “Comune di XYZ”), così come riportata nel tag XML <OrganizationName> del metadata dell’Aggregato, sulle cui *request* sono apposti i sigilli afferenti a tale certificato;
- c. **serialNumber** (OID 2.5.4.5) — Un codice identificativo unico del soggetto all’interno della federazione SPID, conforme alla sintassi prevista dalla norma ETSI EN.319.412-1, §5.1.4:
- i. **soggetto pubblico** — il codice IPA del soggetto valorizzato, in base al §5.1.4 punto 3 della suddetta norma, con il prefisso ‘PA:IT-’ (esempio; “PA:IT-c\_x123”);
  - ii. **soggetto privato** — il numero di partita IVA dell’organizzazione valorizzato, in base al §5.1.4 punto 1 della suddetta norma, con il prefisso ‘VAT’ (esempio; “VATIT-012345678901”);
  - iii. altro codice alternativo, fornito da AgID in casi particolari.
- d. **countryName** (OID 2.5.4.6) — il codice ISO 3166-1  $\alpha$ -2 del Paese ove è situata la sede legale del soggetto del certificato (esempio: “IT”);
- e. **localityName** (OID 2.5.4.7) — il nome completo della città ove è situata la sede legale del soggetto del certificato (esempio: “Roma”).
2. Nel campo **CertificatePolicies**:
- a. **policyIdentifier** — contenente quantomeno uno dei seguenti identificatori:
- i. 1.3.76.16.4.2.2 — nei certificati degli Aggregatori di soggetti *pubblici* (usato nei certificati emessi da AgID di cui ai precedenti punti 1, 1.a e 2);
  - ii. 1.3.76.16.4.2.2.1 — nei certificati degli Aggregati *pubblici* (usato nei certificati emessi dall’Aggregatore *light* di cui al precedente punto 1.b);
  - iii. 1.3.76.16.4.3.2 — nei certificati degli Aggregatori di soggetti *privati* (usato nei certificati emessi da AgID di cui ai precedenti punti 1, 1.a e 2);
  - iv. 1.3.76.16.4.3.2.1 — nei certificati degli Aggregati *privati* (usato nei certificati emessi dall’Aggregatore *light* di cui al precedente punto 1.b).

Trattandosi di certificati di *sigillo elettronico* e non di certificati di firma elettronica, gli attributi **name** (OID 2.5.4.41), **surname** (OID 2.5.4.4), **givenName** (OID 2.5.4.42), **initials** (OID 2.5.4.43) e **pseudonym** (OID 2.5.4.65) NON DEVONO essere utilizzati.

Ulteriori estensioni stabilite dagli standard e dalle normative sono liberamente utilizzabili, purché non vadano



in contrasto con le predisposizioni di cui al presente Avviso.

### Algoritmi crittografici, di *hash* e tipologia delle chiavi

Per la generazione delle chiavi è utilizzato l'algoritmo **RSA** (Rivest-Shamir-Adleman) con lunghezza delle chiavi non inferiore a 2048 bit. L'algoritmo di *hash* utilizzato è il *dedicated hash-function 4* definito nella norma ISO/IEC 10118-3, corrispondente alla funzione **SHA-256**. È consentito l'uso della funzione **SHA-512**.

### Definizione di EntityID

L'EntityID è l'attributo che identifica univocamente l'Aggregato, nell'ambito dell'attività dell'Aggregatore, o il Gestore *full*.

L'Aggregatore è identificato univocamente, all'interno della federazione SPID, mediante l'EntityID dell'Aggregatore, unico per tutte le attività sotto indicate, che soddisfa le seguenti regole sintattiche:

- corrisponde a un URI che comprende lo *schema* HTTPS ma non è terminato da un carattere *slash* (ad es.: `https://agid.gov.it`);
- può includere o meno un *percorso* ma, se presente, il percorso deve poter essere estendibile con dei percorsi relativi aggiunti in calce (ad es. `https://registry.spid.gov.it/metadata/sp` è valido; `https://agid.gov.it/datapolicy.pdf#retention non` è valido);
- *non* contiene, in alcuna sua parte, *query string* o ulteriori frammenti (quali, ad es., `?id=1234567#data`).

### Attività degli Aggregatori

I soggetti Aggregatori usano uno o più metadata a seconda dell'attività svolta (nel seguito solo "attività"), ogni attività è individuata da un codice (*codice attività*):

1. l'Aggregatore *full* di servizi pubblici (codice attività: **pub-ag-full**) descrive i servizi di ogni Aggregato in un metadata dedicato (uno per ciascun Aggregato);
2. l'Aggregatore *light* di servizi pubblici (codice attività: **pub-ag-lite**) descrive i servizi di ogni Aggregato in un metadata dedicato (uno per ciascun Aggregato);
3. l'Aggregatore *full* di servizi privati (codice attività: **pri-ag-full**) descrive i servizi di ogni Aggregato in un metadata dedicato (uno per ciascun Aggregato);
4. l'Aggregatore *light* di servizi privati (codice attività: **pri-ag-lite**) descrive i servizi di ogni Aggregato in un metadata dedicato (uno per ciascun Aggregato);
5. il Gestore *full* di servizi pubblici (codice attività: **pub-op-full**) descrive tutti i servizi erogati direttamente per una o più PP.AA. in un metadata dedicato (unico per tutte le PP.AA.);
6. il Gestore *light* di servizi pubblici (codice attività: **pub-op-lite**) descrive i servizi di ogni Aggregato in un metadata dedicato (uno per ciascun Aggregato).

I soggetti che svolgono più attività, producono metadata diversi per ciascuna attività.

Le stringhe dei codici attività definite nei punti dall'1 al 6 SONO indicate nell'EntityID una sola volta per distinguere l'Aggregatore dall'Aggregato.

### Composizione dell'EntityID

I metadata sono identificati univocamente da un EntityID, pertanto, non possono esistere in produzione



metadata diversi con il medesimo EntityID.

L'EntityID è composto:

- per le attività di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 6, da una concatenazione, mediante il carattere '/' (*slash*, 0x2F) dell'EntityID dell'Aggregatore, del codice attività, e un percorso URI *relativo* (privo di *query string* o ulteriori frammenti) — unico per l'Aggregato nell'ambito dell'attività dell'Aggregatore e chiamato per questo *EntityID dell'Aggregato*;
- per l'attività di Gestore *full*, di cui al punto 5, da una concatenazione, mediante il carattere '/' (*slash*) del solo EntityID dell'aggregatore e del codice attività.

Per esempio, l'EntityID dell'Aggregato da un Aggregatore *full* di servizi pubblici, il cui EntityID dell'Aggregatore è `https://aggregatoreEntityID`, può risultare in una stringa del tipo `https://aggregatoreEntityID/pub-agg-full/estensione.unica.aggregato`. L'EntityID relativo al medesimo Aggregatore che opera questa volta come Gestore *full* (e dunque ha il medesimo EntityID dell'Aggregatore `https://aggregatoreEntityID`), può risultare in una stringa del tipo `https://aggregatoreEntityID/pub-op-full`.

## Struttura dei Metadata degli Aggregati

Ogni soggetto che entra nella federazione SPID per mezzo di Aggregatori è dotato di un metadata da Aggregato relativo al proprio Aggregatore.

I metadata contengono particolari estensioni SAML che permettono agli altri soggetti della federazione SPID di individuare l'Aggregatore e l'Aggregato. Tali estensioni contengono informazioni utili a contattare l'Aggregatore nei rapporti B2B: sia per finalità tecnico-operative che, se del caso, di fatturazione elettronica.

L'Aggregatore rende disponibili i metadata nella federazione SPID con le modalità definite dall'Agenzia.

Il metadata dell'Ente aggregato presenta caratteristiche tecniche realizzate mediante la presenza dei seguenti **tag** figli (tutti con *namespace md*), ovvero dei seguenti **attributi** del tag **EntityDescriptor**:

- **entityID** — Attributo che identifica univocamente l'Aggregato nell'ambito dell'attività dell'Aggregatore o del Gestore *full*, valorizzato con l'EntityID di cui al capitolo “Definizione di EntityID”
- **Organization** (1 occorrenza) — contiene le informazioni di base circa l'Aggregato. Contiene i seguenti tag, ciascuno dei quali ripetuto almeno una volta valorizzato in lingua italiana (e con il corretto uso di minuscole, maiuscole, lettere accentate e altri segni diacritici) e occorrenze facoltative localizzanti il medesimo nome in ulteriori lingue (tutte identificate mediante l'attributo **xml:lang**, obbligatoriamente presente nei tag sotto indicati):
  - **OrganizationName** (1 o più occorrenze nel caso multilingua) —
    - per le attività di Aggregatore (punti da 1 a 4 del paragrafo ‘Attività degli Aggregatori’), contiene il nome *completo e per esteso* dell'**Aggregato** (p.es. “EnteAggregato” e *non* “enteaggregato”; così come “Comune di Forlì” e *non* “COMUNE DI FORLI'”);
    - per le attività di Gestore (punti 5 e 6 del suddetto paragrafo), contiene il nome *completo e per esteso* del **Gestore** (p.es. “GestorePubblicoServizio”).
  - **OrganizationDisplayName** (1 o più occorrenze nel caso multilingua) —



- per le attività di Aggregatore (punti da 1 a 4 del paragrafo ‘Attività degli Aggregatori’), contiene una stringa con la denominazione dell’Aggregato (eventualmente abbreviata e senza esplicitazione di acronimi), ad esempio:

*EnteAggregato*

- per le attività di Gestore (punti 5 e 6 del suddetto paragrafo), contiene una stringa con la denominazione del Gestore (eventualmente abbreviata e senza esplicitazione di acronimi), ad esempio:

*GestorePubblicoServizio*

Durante la fase di autenticazione, gli IDP avvisano l’utente dell’invio degli attributi al SP, visualizzando il valore del tag **OrganizationDisplayName** per indicare il soggetto richiedente.

- **OrganizationURL** (1 o più occorrenze) — Contiene l’URL di una pagina web relativa al servizio di autenticazione o ai servizi accessibili tramite essa, i cui contenuti sono localizzati nella lingua specificata dal proprio attributo **xml:lang**.

Sussiste il medesimo numero di occorrenze di **OrganizationName**, **OrganizationDisplayName** e **OrganizationURL**: non è possibile usare una seconda occorrenza in altra lingua solo in uno o due dei tre tag.

- **ContactPerson** (da 1 a 3 occorrenze) — È sempre presente un’occorrenza contenente le informazioni di contatto obbligatorie dell’Aggregato (o del Gestore). Per tutte le attività diverse da Gestore *full* (punto 5 del paragrafo ‘Attività degli Aggregatori’), è presente un’occorrenza contenente le informazioni di contatto obbligatorie dell’Aggregato. Può essere presente un’ulteriore occorrenza contenente informazioni per la fatturazione elettronica (di cui al paragrafo ‘Informazioni per la fatturazione’). Le occorrenze **ContactPerson** utilizzano i seguenti attributi:
  - **contactType** (*obbligatorio*) — Per le occorrenze contenenti le informazioni di contatto obbligatorie dell’Aggregatore o dell’Aggregato, è presente e valorizzato come **other**. Per l’occorrenza contenente le informazioni per la fatturazione elettronica, è valorizzato come **billing**.
  - **spid:entityType** — Presente solo quando il **contactType** è valorizzato con **other**. Per le attività di Aggregatore (e di Gestore), è valorizzato come **spid:aggregator**; nelle occorrenze relative al contatto dell’Aggregato, *invece*, è valorizzato come **spid:aggregated**.

Tutte le occorrenze del tag **ContactPerson** con il **contactType** valorizzato come **other** contengono i seguenti tag minimi (tutti con *namespace md*):

- **Extensions** (1 occorrenza, *obbligatorio*) — Contenente *almeno uno* dei seguenti tag, in ordine di preferenza (tutti con *namespace spid*):
  1. **IPACode** (0 o 1 occorrenza) — Relativamente al soggetto (Aggregatore o Aggregato) cui l’antenato **ContactPerson** si riferisce, qualora questo sia una PA o nel caso delle attività di Gestore, (punti 5 e 6 del paragrafo “Attività degli Aggregatori”), è *sempre* presente e valorizzato con il suo codice IPA;
  2. **VATNumber** (0 o 1 occorrenza) — Relativamente al soggetto cui l’antenato **ContactPerson** si riferisce, è valorizzato con il numero della sua partita IVA (comprensivo del codice ISO 3166-1  $\alpha$ -2 del Paese, senza spazi) e da preferirsi al



codice fiscale quando coincidono fra loro;

3. **FiscalCode** (0 o 1 occorrenza) — Relativamente al soggetto cui l'antenato **ContactPerson** si riferisce, valorizzato con il suo codice fiscale (e da usarsi *in sostituzione* del numero di partita IVA solo per Aggregati *privati* che non ne siano provvisti);

Sono *obbligatorie* le occorrenze di **ContactPerson**, corredate dall'attributo **contactType** valorizzato con **other**, contenenti le informazioni minime sia per l'Aggregatore che per l'Aggregato.

Infine, il tag **Extensions** il cui tag antenato **ContactPerson** possiede l'attributo **spid:entityType** valorizzato come **spid:aggregator** contiene uno (e solo uno) dei seguenti tag "vuoti" (tutti con *namespace* **spid**), da utilizzarsi alternativamente a seconda delle sei attività svolte dall'Aggregatore in relazione al metadata in oggetto, come elencate nel paragrafo 'Attività degli Aggregatori':

1. **PublicServicesFullAggregator** — Aggregatore *full* di servizi pubblici;
2. **PublicServicesLightAggregator** — Aggregatore *light* di servizi pubblici;
3. **PrivateServicesFullAggregator** — Aggregatore *full* di servizi privati;
4. **PrivateServicesLightAggregator** — Aggregatore *light* di servizi privati;
5. **PublicServicesFullOperator** — Gestore *full* di servizi pubblici;
6. **PublicServicesLightOperator** — Gestore *light* di servizi pubblici.

Il tag scelto tra i precedenti sei deve corrispondere al *codice attività* utilizzato per formare l'EntityID del metadata, di cui al paragrafo 'Definizione di EntityID'

Ad esempio, nel **ContactPerson** con le informazioni di un Aggregatore di servizi *privati* operante in modalità *light*, è presente il tag **PrivateServicesLightAggregator** oltre ad almeno uno tra il numero di partita IVA e codice fiscale (soprattutto se sono diversi fra loro), mentre nell'occorrenza afferente al suo Aggregato (privato) è presente almeno uno tra numero di partita IVA e codice fiscale (soprattutto se sono diversi fra loro). Per un Gestore *full* è presente sia il numero di partita IVA che il codice IPA, insieme al tag **PublicServicesFullOperator**. Infine, nel **ContactPerson** con le informazioni di un Aggregatore di servizi *pubblici* operante in modalità *full*, è presente il tag **PublicServicesFullAggregator** e deve essere presente il codice IPA se l'Aggregatore è una P.A., mentre il numero di partita IVA o il codice fiscale è obbligatorio se l'Aggregatore non è una P.A.; nell'occorrenza afferente al suo Aggregato (pubblico) è presente almeno il codice IPA (ma possono essere presenti anche il numero di partita IVA e/o il codice fiscale).

- **Company** (1 occorrenza, *obbligatorio*) — La denominazione dell'Aggregatore (*SoggettoAggregatore*) ovvero dell'Aggregato (*EnteAggregato*, in quest'ultimo caso valorizzato *esattamente* come l'antenato indiretto **OrganizationName**), in ogni caso riportante il nome completo e per esteso di una persona giuridica, con il corretto uso di minuscole, maiuscole e segni diacritici.
- **EmailAddress** (0 o 1 occorrenza, *obbligatorio* per l'Aggregatore) — Contiene un indirizzo di posta elettronica di contatto. Non deve trattarsi di una casella e-mail personale o comunque nominale (cioè nome e/o cognome di persona fisica).



- **TelephoneNumber** (0 o 1 occorrenza) — Contiene un numero di telefono *aziendale*, non personale.

### Informazioni per la fatturazione

Per le attività di Aggregatori di servizi privati, di cui ai numeri 3 e 4, l'occorrenza di **ContactPerson** con l'attributo **contactType** valorizzato come **billing** è *obbligatoria* e contiene le informazioni fiscali *minime* per l'individuazione del soggetto che sarà il destinatario di fatturazione elettronica, in qualità di **committente**, da parte degli IDP. Al suo interno sono presenti i seguenti tag:

- **Extensions** (1 occorrenza *obbligatoria*) — Contiene i tag minimi necessari alla suddetta individuazione fiscale, secondo la normativa nazionale per le fatture elettroniche in formato XML. Ad esempio, adottando il *namespace* preposto dell'Agenzia delle Entrate, <http://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/docs/xsd/fatture/v1.2> (nel tag **Extensions** o in uno dei suoi antenati), si usano i tag **CessionarioCommittente** e, opzionalmente, il tag **TerzoIntermediarioSoggettoEmittente**, presi dallo standard **FatturaPA**, cioè utilizzando il seguente albero genealogico *minimo* di tag:
  - **CessionarioCommittente** (1 occorrenza) — con figli:
    - **DatiAnagrafici** (1 occorrenza) — con figli: **IdFiscaleIVA** (figli: **IdPaese** e **IdCodice**) e/o **CodiceFiscale**; **Anagrafica** (figli: **Denominazione**, *ovvero* **Nome** e **Cognome**; opzionalmente **Titolo**; opzionalmente **CodiceEORI**);
    - **Sede** (1 occorrenza) — con figli: **Indirizzo**, **NumeroCivico** (opzionale), **CAP**, **Comune**, **Provincia** (opzionale), **Nazione**.
  - **TerzoIntermediarioSoggettoEmittente** (0 o 1 occorrenze) — valorizzato, se necessario e *solo relativamente al committente*.
- **Company** (1 occorrenza, *obbligatoria*) — Valorizzata con il nome del soggetto cui emettere le fatture elettroniche.
- **EmailAddress** (1 occorrenza, *obbligatoria*) — Contiene l'indirizzo di posta elettronica, *aziendale o istituzionale*, per contattare l'Aggregatore per questioni di fatturazione elettronica. PUÒ trattarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale, ma NON DEVE trattarsi di una casella e-mail personale.
- **TelephoneNumber** (1 occorrenza, *facoltativa*) — Contiene un numero di telefono, *aziendale o istituzionale*, per contattare l'Aggregatore per questioni di fatturazione elettronica. NON DEVE trattarsi di una casella e-mail personale.

### Esempio di metadata di una società Aggregata in modalità *light*

Il seguente esempio di metadata è relativo a una società Aggregata, **AziendaAggregata S.p.A.**, da un'altra società, **SoggettoAggregatore srl**, operante quale Aggregatore di servizi privati in modalità *light*, nel quale sono specificati, nell'ordine, i dati identificativi dell'Aggregatore, i dati identificativi dell'Aggregato e le informazioni per la fatturazione elettronica da parte degli IDP. Le informazioni dell'Ente sono in questo caso localizzate anche in lingua inglese.



```
<md:EntityDescriptor
  [...]
  entityID="https://aggregatore/pri-ag-lite/estensione.aggregato"
  ID="_uniqueID"
  [...]
  xmlns:md="urn:oasis:names:tc:SAML:2.0:metadata"
  xmlns:spid="https://spid.gov.it/saml-extensions">
  [...]
  <md:Organization>
    <md:OrganizationName xml:lang="it">
      AziendaAggregata S.p.A.
    </md:OrganizationName>
    <md:OrganizationDisplayName xml:lang="it">
      AziendaAggregata
    </md:OrganizationDisplayName>
    <md:OrganizationURL xml:lang="it">
      https://aziendaaggregata.com/it/
    </md:OrganizationURL>
    <md:OrganizationName xml:lang="en">
      AziendaAggregata SpA
    </md:OrganizationName>
    <md:OrganizationDisplayName xml:lang="en">
      AggregatedCompany
    </md:OrganizationDisplayName>
    <md:OrganizationURL xml:lang="en">
      https://aziendaaggregata.com/en/
    </md:OrganizationURL>
  </md:Organization>
  <md:ContactPerson
    contactType="other"
    spid:entityType="spid:aggregator">
    <md:Extensions>
      <spid:VATNumber>PIVA_aggregatore</spid:VATNumber>
      <spid:FiscalCode>CF_aggregatore</spid:FiscalCode>
      <spid:PrivateServicesLightAggregator/>
    </md:Extensions>
    <md:Company>SoggettoAggregatore srl</md:Company>
    <md:EmailAddress>email@aggregatore</md:EmailAddress>
    <md:TelephoneNumber>telefono_aggregatore</md:TelephoneNumber>
  </md:ContactPerson>
  <md:ContactPerson
    contactType="other"
    spid:entityType="spid:aggregated">
    <md:Extensions>
      <spid:VATNumber>PIVA_aggregato</spid:VATNumber>
    </md:Extensions>
    <md:Company>AziendaAggregata SpA</md:Company>
  </md:ContactPerson>
  <md:ContactPerson contactType="billing">
```



```
<md:Extensions xmlns:fpa=
  "http://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/docs/xsd/fatture/v1.2">
  <fpa:CessionarioCommittente>
    <fpa:DatiAnagrafici>
      <fpa:IdFiscaleIVA>
        <fpa:IdPaese>IT</fpa:IdPaese>
        <fpa:IdCodice>+390123456789</fpa:IdCodice>
      </fpa:IdFiscaleIVA>
      <fpa:Anagrafica>
        <fpa:Denominazione>
          Azienda_Destinataria_Fatturazione
        </fpa:Denominazione>
      </fpa:Anagrafica>
    </fpa:DatiAnagrafici>
    <fpa:Sede>
      <fpa:Indirizzo>via [...]</fpa:Indirizzo>
      <fpa:NumeroCivico>99</fpa:NumeroCivico>
      <fpa:CAP>12345</fpa:CAP>
      <fpa:Comune>nome_citta</fpa:Comune>
      <fpa:Provincia>XY</fpa:Provincia>
      <fpa:Nazione>IT</fpa:Nazione>
    </fpa:Sede>
  </fpa:CessionarioCommittente>
</md:Extensions>
<md:Company>Azienda_Destinataria_Fatturazione</md:Company>
<md:EmailAddress>email@fatturazione</md:EmailAddress>
<md:TelephoneNumber>telefono_fatture</md:TelephoneNumber>
</md:ContactPerson>
</md:EntityDescriptor>
```

### Esempio di metadata di un Gestore *full*

Il seguente esempio di metadata è relativo a un Gestore di pubblico *GestorePubblicoServizio SpA* servizio operante in modalità *full*, che è dunque relativo a *tutti* i servizi per i quali l'Aggregatore eroga direttamente servizi di PP.AA. online.

```
<md:EntityDescriptor
  [...]
  entityID="https://gestore/pub-op-full/"
  ID="_uniqueID"
  [...]
  xmlns:md="urn:oasis:names:tc:SAML:2.0:metadata"
  xmlns:spid="https://spid.gov.it/saml-extensions">
  [...]
  <md:Organization>
    <md:OrganizationName xml:lang="it">
      GestorePubblicoServizio SpA
    </md:OrganizationName>
```



```
<md:OrganizationDisplayName xml:lang="it">
  GestorePubblicoServizio
</md:OrganizationDisplayName>
<md:OrganizationURL xml:lang="it">
  https://SitoWebGestore/it/
</md:OrganizationURL>
</md:Organization>
<md:ContactPerson
  contactType="other"
  spid:entityType="spid:aggregator">
  <md:Extensions>
    <spid:IPACode>cIPA_gestore</spid:IPACode>
    <spid:VATNumber>PIVA_gestore</spid:VATNumber>
    <spid:FiscalCode>CF_gestore</spid:FiscalCode>
    <spid:PublicServicesFullOperator/>
  </md:Extensions>
  <md:Company>GestorePubblicoServizio SpA</md:Company>
  <md:EmailAddress>email@gestore</md:EmailAddress>
  <md:TelephoneNumber>telefono_gestore</md:TelephoneNumber>
</md:ContactPerson>
</md:EntityDescriptor>
```

### Esempio di metadata di una P.A. Aggregata in modalità *full*

Il seguente esempio di metadata è relativo a una P.A. Aggregata da una società *SoggettoAggregatore srl* (operante in modalità *full*), nel quale sono specificati, nell'ordine, i dati identificativi dell'Aggregatore e i dati identificativi dell'Aggregatore.

```
<md:EntityDescriptor
  [...]
  entityID="https://aggregatore/pub-ag-full/estensione.aggregato"
  ID="_uniqueID"
  [...]
  xmlns:md="urn:oasis:names:tc:SAML:2.0:metadata"
  xmlns:spid="https://spid.gov.it/saml-extensions">
  [...]
  <md:Organization>
    <md:OrganizationName xml:lang="it">
      EnteAggregato
    </md:OrganizationName>
    <md:OrganizationDisplayName xml:lang="it">
      EnteAggregato
    </md:OrganizationDisplayName>
    <md:OrganizationURL xml:lang="it">
      https://SitoWebAggregato/it/
    </md:OrganizationURL>
    <md:OrganizationName xml:lang="en">
      AggregatedEntity
```



```
</md:OrganizationName>
</md:Organization>
<md:ContactPerson
  contactType="other"
  spid:entityType="spid:aggregator">
  <md:Extensions>
    <spid:VATNumber>PIVA_aggregatore</spid:VATNumber>
    <spid:FiscalCode>CF_aggregatore</spid:FiscalCode>
    <spid:PublicServicesFullAggregator/>
  </md:Extensions>
  <md:Company>SoggettoAggregatore srl</md:Company>
  <md:EmailAddress>email@aggregatore</md:EmailAddress>
  <md:TelephoneNumber>telefono_aggregatore</md:TelephoneNumber>
</md:ContactPerson>
<md:ContactPerson
  contactType="other"
  spid:entityType="spid:aggregated">
  <md:Extensions>
    <spid:IPACode>cIPA_aggregato</spid:IPACode>
  </md:Extensions>
  <md:Company>EnteAggregato</md:Company>
</md:ContactPerson>
</md:EntityDescriptor>
```

## Decorrenza

A decorrere dal 10 agosto 2020, non sono più accettati nuovi metadata, o metadata aggiornati, la cui struttura e i cui certificati di sigillo ivi contenuti – per l'apposizione di sigilli elettronici sulle *request* o sui metadata – siano difformi dal presente Avviso.

Il Responsabile del progetto SPID